

**Sara Massafra**

Università della Svizzera italiana, Istituto di Studi italiani

**Data di inizio del dottorato:**

2017

**Relatore/i:**

Fabio Pusterla, Corrado Bologna

**Progetto:**

*Sotto la soglia del significante: variabilità del senso e utopia della forma nella poesia di Andrea Zanzotto*

Il progetto di ricerca si propone di mettere in luce il rapporto tra spazio geografico e stratificazione linguistico-semantica, analizzato alla luce delle metamorfosi paesaggistiche e percettive dell'io lirico nella poesia di Andrea Zanzotto, utilizzando l'Ecocriticism come lente di analisi critica. A partire dallo studio delle varianti linguistiche, la ricerca si soffermerà sulle metamorfosi paesaggistiche e percettive del soggetto lirico, considerando le prime raccolte poetiche, tra cui *Dietro il paesaggio* (1951) e *Vocativo* (1957) con la finalità di mettere in luce un punto di non ritorno nello sguardo di Zanzotto già dalle *IX Ecloghe* (1962), fino al raggiungimento del suo culmine, reso ancora più esplicito in *La Beltà* (1968). Significative sono le mutazioni cromatiche che dal paesaggio giungono in uno stato di percezione alterata, per poi tramutarsi in una tendenziale destrutturazione linguistica. Percorrendo un'invisibile linea cromatica, che condiziona e determina la percezione paesaggistica del poeta, lo studio arriva a considerare le raccolte più mature di *Meteo* (1996), *Sovrimpressioni* (2001) e *Conglomerati* (2009) dove viene messa in luce una percezione trascendentale del paesaggio.

**Contatto email**

sara.massafra@usi.ch

**Links**

[Membro Scuola dottorale confederale](#)